

**SULL'ORIGINE DELLA CURA TIBERIS**

Il ch. prof. Cantarelli nell'ultimo fascicolo di questo *Bullettino* a p. 40 seg. ha voluto dimostrare, che la *cura Tiberis* sia stata istituita da Augusto, come dice Svetonio, *Aug.* 37, e che quindi i *curatores riparum qui primi terminaverunt* citati in molti termini, si debbano attribuire al suo regno e non a quello di Tiberio, come generalmente si crede. Aggiunge pure, che i primi *curatores* debbono essere stati gli stessi consoli C. Asinio Gallo e C. Asinio Censorino, che fecer la terminazione nell'a. 746 ed attribuisce quell'ufficio alla fine dell'a. 747 o al principio del 748. Egli osserva che essi « essendo i primi nella serie degli ispettori del Tevere non avrebbero mancato .... di indicare i loro nomi nei monumenti terminali, che ad essi si riferiscono » e che « quindi il termine *curatores* deve riferirsi esclusivamente ai due personaggi indicati nelle prime linee di quelle lapidi », vale a dire i consoli suddetti. Egli stesso però accenna al fatto, che i primi *curatore* ristabilirono ai loro luoghi anche i cippi posti da Augusto nel 747, nei quali, essendo la formula la stessa, c'è appunto quella soluzione di continuità, che vorrebbe evitare negli altri (1).

(1) Il cippo della terminazione augustea restituito dai primi *curatores* ed edito nelle *Notizie degli scavi* 1886 p. 273 e in questo *Bullettino* 1886 p. 368, dice precisamente così:

*imp. caesar divi f.*  
*augustus*  
 PONTIFEX *maximus*  
 TRIBVNICIA *potest. avii*  
 EX·S·C·TER *minavit*  
 CVRATORES · RIPARVM · Qui *primi*  
 TERMINAVERVNT · EX *s.c.rest.*